

di questa diversità di giurisprudenza, il commercio vedrebbe artificialmente spostate le sue correnti, perchè, quando si sapesse che per la dogana di Napoli si entra a condizioni migliori che per la dogana di Genova, il commercio accorrerebbe piuttosto alla dogana di Napoli, fuggendo da quella di Genova.

Ora, questo inconveniente, che la Commissione ha rilevato, e che fu una delle ragioni che fecero accettare il sistema proposto dal Governo, votato dalla Camera nel 1878 e propugnato alla Corte di cassazione, diceva l'onorevole Colombo, verrebbe ad incontrarsi nuovamente, quando il parere delle Camere di commercio, nelle singole questioni, venisse accettato tanto dalla dogana quanto dal contribuente; perchè avverrebbe che in una dogana potrebbe accettarsi un'interpretazione diversa da quella che si accetta in un'altra.

Ora è manifesto che la risoluzione che verrebbe a risultare da questo accordo, non presenta i pericoli temuti dall'onorevole Colombo; perciocchè quando il contribuente che invoca il parere della Camera di commercio e la dogana riescono a mettersi d'accordo, noi non avremo che un contratto fatto dal contribuente individualmente che non costituisce veramente una risoluzione di controversia, la quale possa e debba servire di norma generale. Per altro questo caso che teoricamente può immaginarsi, praticamente mi sembra che sia difficile ad avvenire, ed impossibile a rimanere permanente: perciocchè non è possibile che rimanga, per qualche tempo inosservato all'autorità superiore, la cui attenzione non tarderebbe ad essere destata anche dai reclami dei commercianti solleciti e diligenti nel dimandare la parificazione doganale coi benefizi concessi ai più favoriti.

E veramente, quando un interesse economico e commerciale ad alcuna controversia viene collegato, sia interesse finanziario, sia interesse industriale ed economico, allora non è possibile che una condizione anormale si formi, sia per la trascuranza, sia per la ignoranza di una autorità locale; in quanto che il Governo che sopra tutti i fatti d'importazione sorveglia, e sorveglia attentamente, non tanto per gli interessi finanziari, quanto per gli interessi economici, ove quella massima non possa nello interesse generale del paese accettarsi, solleverebbe o farebbe sollevare le controversie, e l'inconveniente che, quando noi ci trovassimo veramente nei termini di un vero giudizio, potrebbe restare, come accennava l'onorevole Colombo, sarà delegato dalla risoluzione ministeriale: la quale non tarderebbe a venire a risol-

vere la controversia con un criterio generale e di massima, che imperi su tutte le dogane del regno.

E questa sarebbe altresì una novella considerazione che c'impone di accettare la conservazione delle leggi precedenti, perciocchè vi ha questa sostanziale differenza tra le precauzioni che provengono dal potere giudiziario in esito ad un formale giudizio e gli atti di autorità: cioè che le risoluzioni del potere giudiziario, siano anche pronunziate dalla Corte di cassazione, sono sempre risoluzioni che riguardano le contese di coloro che hanno contestato le liti, ma che non risolvono principii di massima; mentre le deliberazioni del Governo sono risoluzioni regolamentarie di massima, che contemporaneamente, devono avere il loro impero in tutto il territorio del regno.

Egli è anche per questo che vi proponiamo di accettare il disegno di legge che con le altre modificazioni proposte dalla Giunta, e accettate dal Governo noi vi abbiamo presentato: ciò non toglie che la Commissione possa o voglia accettare quegli emendamenti che potranno essere suggeriti senza che la sostanza del disegno di legge sia alterata. Tale è l'emendamento suggerito dall'onorevole Colombo, e che noi saremo lieti di accettare. (*Bene!*)

Presidente. Se non ci sono opposizioni, potremo rimandare a lunedì il seguito di questa discussione. (*Sì! sì!*)

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Arcoleo a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Arcoleo. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno allo stato di previsione del bilancio di pubblica istruzione per l'anno 1887-88; e due relazioni su spese maggiori, una per l'anno 1884-85, l'altro per l'anno 1885-86.

Presidente. Questa relazione, sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Gandolfi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Gandolfi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge per il passaggio del servizio semaforico dal Ministero dei lavori pubblici, a quello della marina.

Presidente. Questa relazione, sarà stampata e distribuita.

Annunzio di una domanda d'interrogazione.

Presidente. Debbo ora comunicare la seguente domanda d'interrogazione:

“ I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onore-